



ISO 14001 - Cert. n° 0422A
Raccolta, trasporto e stoccaggio
rifiuti industriali



ISO 9001 - Cert. n° 2138
Raccolta, trasporto e stoccaggio
rifiuti industriali

TRASPORTO, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI INDUSTRIALI E CONSULENZA PER LA SICUREZZA ECOLOGICA
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE A.I.A. N° 5033 - ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI N° MI 1799SO

Spett. RIVERSO
Via privata Maria Teresa, 11
20123 MILANO

29 aprile 2022

Oggetto: contratto del 04 aprile 2022, richiesta di conferimento rifiuti contenenti amianto:
CER 170503 terre e rocce contaminate da amianto
CER 170507 ballast ferroviario amiantifero
CER 191211 vagliatura pietrisco contenente amianto
CER 170903 rifiuti derivanti da attività di costruzione (contenenti amianto)

Buongiorno, la scrivente lavora sin dal 2010 per i cantieri delle tratte ferroviarie smaltendo i rifiuti di cui sopra, e per questo si permette di sottoporre a codesta società quanto segue.

Si premette che a tal proposito si producono rilevanti quantitativi di rifiuti amiantiferi.

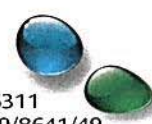
Tali quantitativi già prodotti nel passato, erano stati gestiti fino al maggio 2021 smaltendo una significativa quota parte presso la discarica italiana di Rverso Spa ed il rimanente verso le grandi discariche in Germania. Oggi i conferimenti presso detta discarica si sono azzerati perché la discarica è sostanzialmente dedicata ai conferimenti dei soli conferitori regionali

Pertanto oggi in assenza di alternative italiane con spazi significativi, la scrivente smaltisce il 100% dei suddetti rifiuti amiantiferi in discariche estere (Germania, Olanda, Svezia)

La scrivente intende qui confermare che né nelle regioni su cui ricade la Tratta ferroviaria interessata ai lavori, né in quelle frontaliere e neanche sull'intero territorio nazionale continentale, vi è la presenza di alcuna discarica che possa ritirare i rifiuti in oggetto. L'unica eccezione appunto è rappresentata dalla discarica D1/Barricalla (TO) che però ha oggi sostanzialmente azzerato gli ingressi ai soggetti terzi non proprietari. Si consideri che la Tratta in oggetto necessita di un numero elevato di conferimenti nell'ordine di 30 viaggi/settimana.

A tale proposito si evidenzia che la significatività dei conferimenti settimanali discende da una parte dalle ridotte dimensioni dei cantieri della tratta, nonché dal fatto che per i rifiuti pericolosi la durata dei depositi temporanei di cantiere non può superare i 3 mesi come da normativa.

Alla luce di quanto sopra il ricorso unicamente agli smaltimenti esteri costituirebbe una violazione proprio del principio di prossimità invocato e per questo si ipotizza qui che laddove la Regione venisse informata di quanto qui riportato, proprio in forza dello stesso principio di prossimità invocato dalla stessa Regione, quest'ultima potrebbe acconsentire allo smaltimento in discarica dei sopradetti rifiuti.





ISO 14001 - Cert. n° 0422A
Raccolta, trasporto e stoccaggio
rifiuti industriali



ISO 9001 - Cert. n° 2138
Raccolta, trasporto e stoccaggio
rifiuti industriali

TRASPORTO, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI INDUSTRIALI E CONSULENZA PER LA SICUREZZA ECOLOGICA
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE A.I.A. N° 5033 - ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI N° MI 179950

Si rappresenta per completezza che la scrivente intende comunque proseguire con gli smaltimenti transfrontalieri per la massima parte dei quantitativi, ma la sussistenza di una soluzione nazionale consentirebbe comunque di risolvere o mitigare i problemi connessi alle rigidità di una filiera unicamente transfrontaliera.

A tale ultimo proposito anche per sostanziare ancor meglio le difficoltà di una filiera unicamente estera si riportano nel proseguo le sue criticità e fragilità principali.

Come ben noto le notifiche transfrontaliere verso l'estero rilasciate conformemente al Reg. UE 1013 necessitano di 4-6 mesi per essere attivate e durano 12 mesi dal loro rilascio; laddove la produzione dei rifiuti dovesse ritardare o anticipare rispetto a tali tempistiche, la notifica si vanificherebbe parzialmente non essendo peraltro prorogabile, mentre un sito nazionale invece consentirebbe di compensare tali quantitativi. Si aggiunga anche che le notifiche transfrontaliere prevedono l'indicazione di un'unica unità locale di produzione, ovvero di un unico cantiere dell'Opera e laddove i rifiuti venissero prodotti da un diverso cantiere, la notifica si vanificherebbe, mentre un sito nazionale nuovamente consentirebbe di risolvere agevolmente anche tale problema. Inoltre oggi la pandemia covid ha reso le filiere di trasporto ferroviario transfrontaliero ben più aleatorie e farraginose con blocchi e congestioni sui terminal transfrontalieri di Busto Arsizio e Verona che disdicono prenotazioni senza preavviso e comunque rendendo ben più complicata l'organizzazione di grandi quantità di smaltimenti soprattutto se questi sono difficilmente programmabili. Inoltre alcuni destini esteri (p.e. Norvegia, Portogallo, Germania e Spagna) hanno ultimamente rallentato o pressoché azzerato il rilascio di notifiche transfrontaliere verso le proprie discariche, dando priorità ai conferimenti nazionali.

Alla luce di quanto sopra con la presente si vuol verificare l'interesse di codesta società al ritiro dei rifiuti in oggetto, ed una deroga specifica al limite imposto sui rifiuti extraregionali tramite gli atti della Regione Autonoma Sardegna e della Provincia del SudSardegna, mediante l'evidenziazione alle autorità che una deroga ai limiti imposti in autorizzazione sui rifiuti extraregionali rientrerebbe a pieno titolo nel principio di prossimità in forza del quale tali limiti sono stati imposti, nonché anche del rilevante interesse pubblico.

Si resta a disposizione,

Distinti saluti

